

## **Relazione tecnica descrittiva relativa ai danni causati dalle Piogge alluvionali e grandinate del 5, 7 e 20 luglio, 30 agosto e 10 settembre 2025 in Provincia di Bergamo**

*Ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm. e ii.*

---

### **1. DESCRIZIONE E NATURA DEGLI EVENTI**

Nei seguenti periodi:

- **5, 7 e 20 luglio 2025;**
- **30 agosto 2025;**
- **10 settembre 2025**

si sono verificati intensi eventi meteorologici caratterizzati da precipitazioni eccezionali in un breve lasso di tempo. Ciò ha causato il rapido innalzamento dei livelli di rogge e fiumi, con conseguenti esondazioni e cascate d'acqua che hanno portato a frane, smottamenti e danni significativi, colpendo in particolare alcune aziende agricole e specifici comuni della provincia di Bergamo.

Durante le giornate del **5 luglio, 7 luglio, 20 luglio, 30 agosto e 10 settembre 2025**, i bollettini agrometeorologici dell'ARPA Lombardia e gli avvisi del Dipartimento della Protezione Civile hanno evidenziato intense condizioni di maltempo. Gli eventi atmosferici hanno incluso forti rovesci e temporali, con **grandinate** in alcune aree, causate da perturbazioni atlantiche che hanno colpito il Nord Italia. In particolare, nelle date citate, l'ARPA e la Protezione Civile hanno riportato criticità idrogeologiche elevate (allerta arancione) e ordinaria in alcune zone della Lombardia, in cui le forti piogge hanno provocato l'innalzamento di fiumi e la conseguente esondazione, con rischi idraulici e idrogeologici. Questi eventi hanno danneggiato coltivazioni, strutture rurali e residenziali, nonché infrastrutture di privati cittadini e aziende non agricole.

### **2. AREE PROVINCIALI COLPITE DAGLI EVENTI**

I comuni che, sulla base delle segnalazioni e sopralluoghi hanno subito danni di notevole entità sono stati: Bergamo, Cenate Sotto, Cornalba, Fornovo San Giovanni, Morengo, Mozzanica, Treviglio.

### **3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEI DANNI**

Complessivamente, presso la Struttura agricoltura, foreste caccia e pesca di Bergamo, sono pervenute le segnalazioni **da parte di aziende agricole** per un importo dichiarato di danno pari a € **1.745.665,00**.

Le strutture danneggiate non assicurabili in forma agevolata, per le quali è possibile un contributo compensativo dei danni, sono per la maggior parte riconducibili a **coperture di depositi**

*Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Bergamo*

**attrezzature, stalle, abitazioni rurali, impianti elettrici funzionali all'attività agricola, danneggiamento di macchine agricole e scorte, strade di accesso al fondo agricolo** come da documentazione fotografica allegata alle segnalazioni.

I danni alle produzioni, che rappresentano l'18% del danno totale richiesto, sono riconducibili alla distruzione delle coltivazioni e al mancato raccolto a seguito delle piogge alluvionali e conseguenti frane.

<b>Beni danneggiati</b>	<b>Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.</b>	<b>Entità economica dei danni stimati/segnalati</b>	<b>Annotazioni</b>
Danni alle produzioni vegetali	Art. 5 comma 2	€ 332.165	Non ammissibili a beneficio in quanto assicurabili
Danni alle strutture aziendali non assicurabili	Art. 5 comma 3	€ 1.315.000	
Danni alle scorte (vive e morte)	Art. 5 comma 3	€ 32.000	
Danni alle macchine e attrezzi	Art. 5 comma 3	€ 76.500	

**4. DANNI ALLE STRUTTURE (NON ASSICURABILI), ALLE SCORTE E ATTREZZATURE E RELATIVA INCIDENZA SULLA PLV DELL'AREA DELIMITATA.**

*Considerando una PLV media ordinaria dell'area delimitata di € 2.818.600 e l'entità dei danni stimati (riferiti a strutture, scorte e attrezzature non assicurabili in forma agevolata), pari a € 1.423.500, si arriva a una Incidenza percentuale del danno sulla PLV media ordinaria dell'area delimitata pari al 50 %.*

**4a) territori comunali delimitati e provvidenze richieste (per strutture, scorte e attrezzature)**

Sulla base di quanto descritto sopra, si richiede al MASAF il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi avversi occorsi nelle **date 5 luglio, 7 luglio, 20 luglio, 30 agosto e 10 settembre 2025** nonché l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3 del D.lgs 102/2004 e ss. mm. ii. in favore delle Aziende Agricole ricadenti nell'area territoriale della Provincia di Bergamo per i Comuni di **Bergamo, Cenate Sotto, Cornalba, Fornovo San Giovanni, Morengo, Mozzanica, Treviglio** per un importo complessivo dei danni alle strutture (*non assicurabili*), scorte e attrezzature pari a **€ 1.423.500**.

Gli eventi si sono manifestati con discontinuità nell'arco di un mese interessando aziende agricole dislocate su un territorio vasto con danni dislocati a macchia di leopardo. Tali condizioni hanno generato il protrarsi nel tempo delle attività di sopralluogo e rilievo danni. Per tali ragioni si chiede di avvalersi della facoltà di proroga di 30 gg in presenza di eccezionali e motivate difficoltà, come da previsione dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 102 del 29/03/2004.

*Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Bergamo*

L'ammissibilità ai già menzionati benefici di legge, a livello delle singole imprese che faranno domanda ai sensi dell'art 5, comma 5 del D.lgs. 102/2004 e ss. mm. e ii., verranno stabiliti sulla base degli esiti istruttori nonché in ottemperanza delle modalità e procedure impartite dal manuale delle procedure di cui al d.d.s. 17/09/2024, n. 13670.

**5. RIEPILOGO ENTITA' DEI DANNI RICHIESTI AL MASAF**

<b>Beni danneggiati</b>	<b>Entità economica dei danni stimati/segnalati</b>	<b>Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.</b>
Danni alle strutture, scorte e attrezzature	€ 1.423.500,00	Art. 5 comma 3
<b>Totale danni riconoscibili</b>	<b>€ 1.423.500,00</b>	Art. 5 comma 3

Luogo e data: Bergamo 01/10/2025

I funzionari istruttori  
Sara Paratore  
Laura Bari

Il dirigente della Struttura AFCP  
F.to Enzo Galbiati